

Servizio Sanitario Regionale - Azienda USL Umbria n.1

Delibera del Direttore Generale n. 312 del 15/04/2014

Oggetto: Piano assistenziale riabilitativo personalizzato - patto di cura- Sig.D.G.. Anno 2014

Proponente: Distretto MVT

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di delibera in oggetto di cui al num. Provv. 2075 del 10/04/2014 contenente:

il Parere del Direttore Sanitario - Dr. Diamante PACCHIARINI.

DELIBERA

Di recepire la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giuseppe LEGATO)*

* Questo documento è firmato digitalmente, pertanto ha lo stesso valore legale dell'equivalente documento cartaceo firmato autografo. I documenti perdono ogni valore legale quando vengono stampati, pertanto, nel caso fosse necessario inoltrare il documento ad un altro destinatario, è necessario copiarlo su supporto magnetico oppure inviarlo per posta elettronica.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Con decisione amministrativa n. 111 del 26.02.2003 questa Azienda si è costituita nel ricorso proposto ex art. 700 C.P.C. avanti al Tribunale di Perugia – Sez. Lavoro, depositato in data 11.2.2003, dal Sig. D.G. tendente ad ottenere l'erogazione gratuita da parte della A.S.L. n. 2 della terapia riabilitativa "R.I.C." (Riabilitazione Motoria Intensa continuativa e personalizzata) da effettuarsi presso il Centro Giusti di Firenze gestito da "Florentia Srl" e successivamente anche domiciliariamente con onere a carico del Servizio Sanitario Nazionale, con decorrenza immediata e per tutto il tempo necessario alla cura.

Questo particolare trattamento è erogato in Italia unicamente dalla Struttura sanitaria sopra citata, struttura privata in possesso dell'autorizzazione all'apertura e all'esercizio e dell'accreditamento. Previa CTU medico-legale, con ordinanza emessa in data 11.4.2003 il Giudice, essendo stata riconosciuta l'efficacia per il ricorrente della metodica RIC con conseguenti danni alla salute nel caso di un'eventuale interruzione, ha accolto il ricorso proposto in via d'urgenza, ordinando alla USL n. 2 di erogare al Sig.D.G., con decorrenza dalla data della notifica dell'ordinanza e per mesi dodici, la metodica RIC, il Centro Giusti di Firenze e a domicilio, con operatore di fiducia del ricorrente e con onere a carico del SSN.

La A.S.L. n. 2 proponeva reclamo per la revoca della predetta ordinanza che veniva però respinto dal Collegio adito ex art. 669 terdecies C.P.C.. che confermava l'ordinanza del 11.4.2003 in ogni sua parte. Con successiva decisione amministrativa n. 691 del 16.07.2004, la A.S.L. n. 2 si costituiva anche nel giudizio di merito proposto dal ricorrente al fine di ottenere la conferma del succitato provvedimento cautelare. Nelle more del giudizio di merito, ancora pendente, il Giudice ha continuativamente confermato il provvedimento d'urgenza emesso ex art. 700 C.P.C. .

Nel mese di maggio 2004 il Sig. D.G. è stato sottoposto ad intervento chirurgico di alta specializzazione a Lisbona, consistente nell'autotrapianto di cellule staminali della mucosa olfattiva tendente a migliorare la sensibilità sottilesionale e le residue capacità motorie.

Con delibera del Direttore Generale ASL n.2 n. 1004 del 30.11.2005 è stato stabilito di assicurare al Sig. D.G., generalizzato in atti, un trattamento riabilitativo con metodica R.I.C. che prevede periodi di trattamento in regime semiresidenziale presso il Centro Giusti di Firenze e trattamenti domiciliari con operatore esperto nella medesima metodica, individuato in accordo con lo stesso beneficiario; questo al fine di interrompere un contenzioso giudiziario che aveva sempre visto soccombente la ASL n.2 nei vari tentativi di resistenza in giudizio.

La decisione di cui all'atto suddetto ha comportato la stipula di un accordo transattivo tra lo stesso D.G., il Centro Giusti e l'operatore di fiducia, con il quale sono stati stabiliti i rapporti organizzativi ed economici tra le parti e che ha prodotto la rinuncia del Sig. D.G.al giudizio di merito davanti la Tribunale di Perugia – Sezione Lavoro con compensazione delle spese legali e di C.T.U. e la prosecuzione dei trattamenti per altri periodi previa verifica e valutazione dei risultati ottenuti.

Con Delibera del Direttore Generale ASL 2 n. 234 del 23.4.2010 è stata disposta la prosecuzione del trattamento ambulatoriale e domiciliare a favore del Sig.D.G. fino al 31.12.2010; costituiva parte integrante della medesima delibera l'accordo tra le parti rappresentate dal Sig.D.G., dal Centro Giusti e dall'operatore di fiducia ; tale accordo prevedeva la possibilità di proroga del trattamento attuato nell'anno 2010, previa valutazione specialistica collegiale dei risultati ottenuti e delle condizioni motorie e funzionali dello stesso D.G.

In data 17.12.2010 il Sig. D.G. è stato sottoposto a valutazione specialistica collegiale presso l'Unità Spinale Unipolare dell'Azienda Ospedaliera di Perugia al fine di verificare i risultati dell'attività riabilitativa effettuata presso il Centro Giusti e le condizioni motorio/funzionali dello stesso D.G. .

Il collegio medico, ha confermato la diagnosi di Tetraplegia post-traumatica C4 completa, vescica neurologica ed intestino neurologico constatando altresì la stabilità del miglioramento funzionale riscontrato dalla scala SCIM III e la importante motivazione e determinazione del Sig. D.G. a proseguire il trattamento anche in ragione del sostegno psicologico ricevuto.

Sulla base delle suddette considerazioni la Commissione ha ritenuto di poter esprimere parere favorevole alla continuazione del programma riabilitativo presso il Centro Giusti fino al mese di Giugno 2011 riservandosi di sottoporre il paziente ad ulteriore valutazione collegiale al termine di tale periodo.

In data 22.06.2011 il Sig. D.G. è stato sottoposto, come da programmato ad ulteriore valutazione specialistica collegiale presso l'Unità Spinale Unipolare dell'Azienda Ospedaliera di Perugia al fine di valutare i risultati dell'attività riabilitativa effettuata presso il Centro Giusti nel corso del 1° semestre 2011 e verificare le condizioni motorio/funzionali dello stesso D.G. .

Il collegio medico, composto dalla Dott. ssa Renèe Maschke Von Meyer (Direttore dell' Unità Spinale Unipolare Az. Osp.Perugia), dalla Dott.ssa Luigina Gentile (Medico Specialista referente per la Riabilitazione del Distretto 3 MVT Az. USL 2 Pg), dal Dott.Maurizio Massucci Resp. U.O.S.D. C.O.R.I. Az.USL 2 PG e dal Dott. Antonio Bodo Medico Legale Responsabile U.O.S. Interdistrettuale Medicina Legale Az.USL 2 PG, nella relazione allegata (prot.n.0059597/811 del 9.7.2011) ha ritenuto di esprimere parere favorevole alla continuazione del programma riabilitativo RIC per l'ambito domiciliare per un minimo di 3 ore giornaliere per 5 giorni la settimana definendo altresì tale attività quale programma continuo di attività fisica di mantenimento.

Nella medesima relazione il Collegio Medico ha affermato altresì di non ritenere più necessario sottoporre il Sig. D.G. ad ulteriori valutazioni collegiali demandando al competente Servizio di Riabilitazione territoriale l'effettuazione di ulteriori successivi controlli di follow-up.

Richiamate le Delibere del D.G dell'ex USL N.2 n° 257 del 24.4.2012 e del DG della USL Umbria 1 n°237 del 22.3.2013 con le quali viene autorizzata al Sig. D.G. la proroga del ciclo riabilitativo con metodica RIC, tramite un piano assistenziale riabilitativo personalizzato – “patto di cura”, anche negli anni 2012 e 2013;

Preso atto della richiesta di ottenere la proroga del ciclo riabilitativo RIC anche per l'anno 2014 inoltrata dal medico curante dell'assistito, previo consenso del padre, tutore e curatore speciale del Sig. D.G.; acquisito in merito il parere dello, Specialista Fisiatra del Servizio di Riabilitazione Territoriale del DS3/MVT che, in data 11.3.2014 ha sottoposto a rivalutazione il Sig. D.G. presso la sede del suddetto servizio e ha prodotto una relazione (acquisita agli atti) nella quale si rileva che il paziente, grazie alla costante e specifica attività fisica prevista dal trattamento riabilitativo continuativo effettuato, ha ottenuto un marcato miglioramento a livello dell'arto superiore destro con potenziamento di tutto il cingolo scapolo-omeroale con benefici quindi anche sul piano psicologico e sullo stato di salute generale.

Considerato che il piano assistenziale-riabilitativo personalizzato - “patto di cura” – finora attuato prevede, oltre che l'effettuazione di cicli di trattamento ambulatoriale presso il Centro Giusti di Firenze, anche un trattamento domiciliare con operatore di fiducia, si ritiene di prorogare tale trattamento con accessi di 4 ore giornaliere per 5 giorni alla settimana e con esclusione dei periodi in cui il Sig.D.G. effettua il ciclo RIC ambulatoriale presso il Centro Giusti (durata prevista 16 settimane).

Preso atto della disponibilità del Centro Giusti all'effettuazione del ciclo di trattamento ambulatoriale anche per l'anno 2014 precisandone le condizioni economiche ed amministrative;

Vista la proposta di accordo allegata e parte integrante del presente atto tra il sig. D.G. , il Centro Giusti di Firenze gestito da “Florentia Srl” e l'Azienda Usl Umbria 1.

Richiamato il Decreto della Regione Toscana-Giunta Regionale Direzione Generale Diritto alla salute e politiche di solidarietà Settore Assicurazione Qualità n. 3487 del 13/7/2007 con il quale, ai sensi della L.R.8/99, viene confermato l'accredito del Presidio “Centro Giusti” nella nuova sede di Firenze – Via del Gelsomino, 60/64.

Richiamata la L.R. Toscana 5.8.2009 n.°51 “Norme in materia di qualità e sicurezza delle strutture sanitarie: procedure e requisiti autorizzativi di esercizio e sistemi di accreditamento” ed in particolare l'art.29, comma 6, in cui si specifica che l'accredito istituzionale ha validità per cinque anni dalla data del decreto e può essere rinnovato su richiesta dell'interessato.

Richiamato il Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 3635 del 10.8.2012 – rinnovo accreditamento istituzionale Centro Giusti, ubicato a Firenze.

Tutto ciò premesso si propone di adottare la seguente Delibera:

- Di assicurare la presa in carico del Sig.D.G. attraverso un piano assistenziale-riabilitativo personalizzato - patto di cura - nelle modalità di seguito rappresentate:

- trattamento riabilitativo ambulatoriale da effettuarsi presso il Centro Giusti di Firenze, consistente esclusivamente in prestazioni incluse nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA); tale trattamento, meglio specificato nel modello di accordo allegato, potrà essere erogato per un massimo di n. 16 settimane con decorrenza dal 1.1.2014 al 31.12.2014; le eventuali ulteriori prestazioni escluse dai LEA, assicurate dal medesimo Centro, saranno poste a carico dell'utente;
- trattamento domiciliare con operatore di fiducia con decorrenza dal 1.1.2014 al 31.12.2014 , con accessi di n.4 ore giornaliere, per 5 giorni settimanali e con esclusione dei periodi in cui il Sig. D.G. effettuerà il trattamento ambulatoriale presso il Centro Giusti.

- Di riconoscere al Sig. D.G. per il trattamento domiciliare con l'operatore di fiducia previsto dal patto di cura un assegno settimanale massimo di €.400,00 per n.4 ore giornaliere per 5 giorni alla settimana sulla base dell'autocertificazione prodotta dall'assistito e controfirmata dall'operatore di fiducia .

- Di liquidare le fatture rimesse dal Centro Giusti di Firenze relativamente alle prestazioni incluse nei LEA all'interno di un tetto massimo settimanale di €.2.100,00;

- Di dare atto che la spesa complessiva stimata in € 47.700,00 è stata prevista nel bilancio dell'esercizio 2013 con riferimento contabile al conto 310.30.13.

- Di adeguare i rapporti con FLORENTIA S.r.l. Centro Giusti Medicina Fisica e riabilitazione alle disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L.n. 136/2010 e s.m.i.;

- Di approvare il modello di accordo tra le parti contenente le indicazioni di cui sopra e che si allega al presente atto come sua parte integrante e di considerarne la validità retroattivamente a partire dal 1.1.2014 fino al 31.12.2014.
- Di delegare il Dott. Stefano Lentini, Direttore del Distretto Media Valle del Tevere, alla firma dell'accordo suddetto.

Il Funzionario Istruttore
Cicioni Gabriele

IL DIRETTORE DEL DISTRETTO N. 3
Dott. Stefano Lentini

Testo approvato con deliberazione del D.G. Azienda USL Umbria n.1 n. del

**ACCORDO
TRA**

Il **Sig. D.G.**, n. a Todi il XXXXXX, residente in Massa Martana, XXXXXXXXXXXX cod. fisc. XXXXXXXXXXXXXXXX rappresentato dal padre tutore e curatore speciale Sig. G.G.

FLORENTIA S.r.l. (P.I. n. 04516150481) Centro Giusti Medicina Fisica e riabilitazione con Sede in Via del Gelsomino n. 60-64 Firenze, di seguito denominata “Centro Giusti” nella persona del Direttore Sanitario Dott Arcangeli Carlo Alberto nato a Pistoia il 27.11.1946.C.F. RCNMCLL46S27G713V domiciliato per la carica presso la sede del Centro stesso

E

Azienda USL Umbria n.1 (P.I. n. 03301860544) con sede provvisoria in Perugia, Via Guerra, 21, rappresentata, su espressa delega del Direttore Generale, dal Direttore del Distretto n.3 MVT Dott. Stefano Lentini domiciliato per la carica presso la sede della stessa USL Umbria n.1.

PREMESSA

Richiamata la Delibera del D.G. n. del con la quale è stato deciso di autorizzare anche per l'anno 2014 il trattamento riabilitativo nei confronti del Sig. D.G. ;

considerato che il progetto assistenziale-riabilitativo personalizzato – patto di cura - a favore del Sig.D.G. prevede l'effettuazione di cicli di trattamento ambulatoriali presso il Centro Giusti di Firenze per la durata massima di 16 settimane e il trattamento domiciliare con operatore di fiducia con accessi di n.4 ore giornaliere per cinque giorni alla settimana e con esclusione dei periodi in cui il Sig.D.G. effettuerà il trattamento ambulatoriale presso il Centro Giusti sino al 31.12.2014;

considerato che il presente accordo è regolato economicamente come segue:

1. Al Centro Giusti sarà assicurato il pagamento di una tariffa ambulatoriale settimanale pari ad un tetto massimo di € 2.100,00 riferito esclusivamente a prestazioni incluse nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e per ogni ciclo riabilitativo settimanale effettivamente eseguito dal Sig.D.G.; si precisa al riguardo che eventuali ulteriori prestazioni escluse dai LEA, assicurate dal medesimo Centro, saranno poste a carico dell'utente.
2. Per il trattamento domiciliare sarà assicurato un compenso settimanale di €400,00 in relazione all'attività effettivamente prestata dall'operatore di fiducia per n.4 ore giornaliere e per 5 giorni alla settimana. Il compenso sarà corrisposto previa presentazione di autocertificazione dell'assistito controfirmata dall'operatore di fiducia ;

Tanto premesso,

LE PARTI

CONVENGONO:

Il Sig. D.G. e la Azienda USL Umbria n.1 (come sopra rappresentata) concordano nel dichiarare che la sottoscrizione del presente accordo non può costituire un riconoscimento né diretto né indiretto della fondatezza delle posizioni di fatto e di diritto, di cui al contenzioso giudiziario risolto con accordo transattivo tra ASL2 e il Sig. D.G. nell'anno 2004.

Il presente accordo fa sorgere un'obbligazione a carico della Azienda USL Umbria n.1 nei confronti del “Centro Giusti” di Firenze, che non può essere intesa, né direttamente, né indirettamente, quale forma particolare ed atipica di convenzionamento.

Il Centro Giusti si impegna a:

- elaborare il progetto riabilitativo motorio personalizzato a favore del Sig. D.G. contenente gli obiettivi misurabili e concretamente raggiungibili anche attraverso il trattamento domiciliare e a trasmetterli alla Direzione del Distretto n.3 MVT;

- fatturare alla Azienda USL Umbria n.1 esclusivamente le prestazioni incluse nei LEA all'interno di un tetto massimo settimanale di €2.100,00 e per un massimo di 16 settimane nel corso del 2014; la fattura dovrà riportare la dichiarazione dell'assistito che attesta di avere ricevuto le prestazioni fatturate.
- Tutti i pagamenti a favore di Florentia srl Centro Giusti per le prestazioni di cui al presente Accordo, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, verranno effettuati mediante versamento su conto corrente dedicato, comunicato con autocertificazione del Legale Rappresentante della struttura agli atti d'ufficio del Distretto della Media Valle del Tevere, e su cui possono operare i soggetti individuati nella stessa autocertificazione.

Il Legale Rappresentante della struttura si obbliga a comunicare alla USLUmbria1 - Distretto della Media Valle del Tevere ogni modifica relativa ai dati sopra dichiarati;

La Azienda USL Umbria n.1 si impegna a:

- assicurare la presa in carico del Sig.D.G. con decorrenza dal 1.1.2014, attraverso un piano assistenziale-riabilitativo personalizzato - patto di cura - come di seguito specificato:
 - a) trattamento riabilitativo ambulatoriale da effettuarsi presso il Centro Giusti di Firenze, consistente esclusivamente in prestazioni incluse nei LEA e per un massimo di n. 16 settimane sino al 31.12.2014;
 - b) trattamento domiciliare con operatore di fiducia con accessi di n. 4 ore giornaliere e per 5 giorni settimanali sino al 31.12.2014 con esclusione dei periodi in cui il Sig. D.G. effettuerà il trattamento ambulatoriale presso il Centro Giusti;
 - c) effettuare la liquidazione delle fatture rimesse dal Centro Giusti, all'interno di un tetto massimo settimanale di €2.100,00 con le modalità previste dall'art.3 della Legge 13/8/2010, n.136 e dalle successive circolari interpretative dell'AVCP;
- riconoscere al Sig.D.G per il trattamento domiciliare con operatore di fiducia un compenso settimanale di €400,00 in relazione all'attività prestata con impegno n. 4 ore giornaliere e per 5 giorni settimanali e con esclusione dei periodi in cui il Sig. D.G. effettuerà il trattamento ambulatoriale presso il Centro Giusti;

Il Sig.D.G. si impegna a:

- individuare l'operatore di fiducia per il trattamento domiciliare e a comunicarne le generalità ed il curriculum alla Direzione del Distretto n.3 MVT;
- provvedere autonomamente al pagamento dell'operatore di fiducia;
- fornire alla USL tutta la documentazione clinica inerente il trattamento, inclusa un'autocertificazione controfirmata dall'operatore di fiducia attestante l'attività domiciliare del piano assistenziale-riabilitativo personalizzato;
- a sottoporsi alle visite periodiche e/o alle valutazioni collegiali che la Azienda USL Umbria n.1 eventualmente vorrà predisporre;
- a rinunciare, per il periodo di validità del presente accordo, a promuovere ulteriori azioni giudiziarie relativamente ai contenuti dell'accordo stesso.

Resta inteso che la Azienda USL Umbria n.1 potrà attivare accessi dei propri specialisti presso il Centro stesso e presso il domicilio del Sig.D.G. previo accordi con lo stesso al fine di compiere le necessarie verifiche in merito al trattamento riabilitativo e alle condizioni motorio-funzionali del paziente.

Letto, confermato e sottoscritto in Todi il giorno

Seguono firme

Direttore del Distretto n.3 MVT	Dott.Stefano Lentini
Dir.Sanitario Centro Giusti – Firenze	(Dr.Carlo Alberto Arcangeli.)
Per D.G. Il tutore	(G.G.)